



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

You're welcome here!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza

Area 12: Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come **obiettivo** quello di **fornire supporto legale e sanitario e servizi di integrazione socio-lavorativa, ai rifugiati e ai richiedenti protezione internazionale adulti e MSNA - soggetti senza legami familiari, con difficoltà economiche, con una scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana e provenienti da realtà geo-politiche instabili, grazie ad attività di integrazione sociale e lavorativa all'interno della comunità territoriale che li ospita, tramite il sistema SAI e progetti di inclusione sociale pensati ad hoc.**

A partire dai bisogni rilevati nella fase di analisi del contesto e dei relativi indicatori viene proposta un'analisi della situazione a fine progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego di **n. 14 operatori/trici volontari/ie.**

Saranno realizzate le seguenti attività per le sedi di:

sede Fo.Co. - Chiaramonte Gulfi: Codice Sede: codice sede 143357; n. volontari 6;

sede Fo.Co. 3 - Casa Montebello Vittoria: Codice Sede: codice sede 143365; n. volontari 2;

sede Fo.Co. 4 Casa dei Ragazzi Petrosino: Codice Sede: codice sede 143366; n. volontari 2;

sede Fo.Co. 5 - Casa dei Ragazzi Mazara: Codice Sede: codice sede 143367; n. volontari 2;

sede Fo.Co 6 - Casa Ismaele, Rogliano: Codice Sede: codice sede 143368; n. volontari 2.

Attività 1.1: prima accoglienza all'ingresso del progetto SAI.

L'operatore/trice volontario/a, in affiancamento all'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza, conosce e accoglie i nuovi ospiti, raccogliendo le prime informazioni e i documenti richiesti, potendo cogliere da subito lo spirito del progetto. Il volontario si occuperà della consegna degli opuscoli informativi sulla struttura, della prima accoglienza e dell'attività di prima raccolta dati per aprire le pratiche degli utenti.

Attività 1.2: colloquio d'ingresso per la firma del contratto di accoglienza.

L'operatore/trice volontario/a partecipa al colloquio d'ingresso, acquisendo conoscenza riguardo alle finalità del sistema SAI, e alle regole che lo contraddistinguono come percorso che garantisce interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione

di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico. In questa fase gli operatori/trici volontari/ie fanno esperienza diretta dei sentimenti di smarrimento che gli ospiti possono provare all'ingresso di una realtà completamente nuova. Nello specifico, l'operatore/trice volontario/a provvederà alla consegna del contratto di accoglienza per la lettura e assisterà ai colloqui con gli utenti anche per la spiegazione del regolamento del progetto.

Attività 2.1: produzione di tutta la documentazione propedeutica alla regolarizzazione del destinatario sul territorio nazionale.

L'operatore/trice volontario/a insieme all'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza, segue e supporta l'ospite in tutte le fasi di produzione della documentazione utile alla sua permanenza all'interno del territorio italiano, facendo esperienze di eventuali difficoltà di comprensione dei meccanismi burocratici da parte dell'ospite, sostenendolo in questa prima fase delicata.

Attività 2.2: orientamento e accesso ai servizi del territorio.

L'operatore/trice volontario/a partecipa, insieme all'operatore di riferimento, al processo di accompagnamento attivo, rendendosi disponibile ogni qualvolta gli ospiti ne manifestino la necessità.

Attività 3.1: redazione del Piano Educativo Individuale.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza, nei colloqui con l'ospite, compilando un bilancio di competenze ed esperienze utile alla redazione del PEI. Inoltre, accogliendo i desideri e le attitudini dell'ospite aiuta l'educatore nella compilazione del PEI.

Attività 3.2: redazione del curriculum vitae.

L'operatore/trice volontario/a aiuta l'ospite nella redazione del CV, predisponendo il modello per la compilazione dello stesso.

Attività 3.3.: inserimento scolastico e/o accesso a corsi di formazione professionali.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'equipe di progetto nelle procedure d'iscrizione ai corsi scolastici e/o a corsi professionalizzanti.

Attività 3.4: orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il volontario assiste l'ospite nella ricerca del lavoro tramite internet. Inoltre affianca l'educatore e/o all'operatore educativo dell'accoglienza in tutte le procedure burocratiche che riguardano l'attivazione di un tirocinio o di una borsa lavoro. Il volontario collabora con gli operatori nel contattare telefonicamente le aziende del territorio interessate ad accogliere i beneficiari in un percorso lavorativo o di tirocinio.

Attività 3.5: orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'educatore nel processo di ricerca della casa insieme all'ospite. L'operatore/trice volontario/a, opportunamente formato, fornisce tutte le informazioni per orientare il migrante nel disbrigo della pratica di locazione.

Attività 4.1: anamnesi psico-socio-sanitaria.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore sanitario/sociale durante i colloqui necessari alla creazione di una cartella sanitaria dell'ospite, aiutandolo nella compilazione delle schede individuali. Aggiungerà la banca dati inserendo le informazioni sanitarie dei singoli utenti.

Attività 4.2: presa in carico per la tutela psico-socio-sanitaria.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore sanitario/sociale nell'accompagnamento dell'ospite presso le strutture preposte agli esami medici. L'operatore/trice volontario/a sarà inoltre di supporto nel servizio di prenotazione di visite specialistiche per gli utenti.

Attività 4.3: informativa legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore legale, nella produzione di materiale informativo da consegnare agli ospiti.

Attività 4.4.: attività di tutela legale.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore legale nella produzione di tutta la documentazione necessaria all'audizione in Commissione. Collabora a fissare gli appuntamenti con gli avvocati e le altre figure di riferimento legate alla tutela legale. Questa attività permette al volontario di comprendere i meccanismi di sussidiarietà (Ministero dell'Interno/Anci/Enti Locali/ Terzo Settore). L'operatore/trice volontario/a si occupa nello specifico di organizzare la documentazione prodotta e produrre le copie necessarie per l'archiviazione.

Attività 5.1: attività di sensibilizzazione e animazione socio-culturale.

L'operatore/trice volontario/a partecipa attivamente ai momenti di sensibilizzazione al progetto, affiancando le figure preposte a questo, e partecipando agli eventi o iniziative realizzate. L'operatore/trice volontario/a parteciperà all'organizzazione delle attività extra didattiche di socializzazione e conoscenza del territorio. L'operatore/trice volontario/a parteciperà alle riunioni con lo staff per programmare le attività e si occuperà insieme al team di riferimento di ideare, progettare, realizzare e poi diffondere i materiali promozionali ed informativi, distribuendoli ad associazioni, scuole ed enti dei territori di riferimento.

Attività 5.2: alfabetizzazione di base per conoscenza della lingua italiana.

L'operatore/trice volontario/a affiancherà i docenti di alfabetizzazione, sostenendo e supportando gli ospiti durante le lezioni e stimolandoli alla conversazione in italiano. Assisterà e parteciperà alla preparazione dei moduli didattici e offrirà servizio di tutoraggio in aula. Inoltre per la Sede di Petrosino l'operatore/trice volontario/a sarà da supporto al servizio di doposcuola per i MSNA iscritti al CPIA.

Solo per la sede di Chiaramonte Gulfi volontari in SCU richiesti n. 6.

Attività 6.1: progettazione sociale di interventi ed iniziative a favore dei migranti.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'equipe di progettazione nelle fasi di brainstorming, ricerca bandi e avvisi pubblici, redazione di parti di progetti, produzione di tutta la documentazione necessaria alla partecipazione a bandi e avvisi pubblici. Il volontario parteciperà alle riunioni con lo staff di lavoro per programmare le attività.

Attività 6.2: attività di sensibilizzazione tramite social network.

L'operatore/trice volontario/a supporta la responsabile della comunicazione nell'impostazione di un piano editoriale per la content curation e la pubblicazione di contenuti sulle pagine social della cooperativa riguardanti i temi dell'intercultura, delle migrazioni e dell'incontro tra i popoli. Vengono spiegate all'operatore/trice volontario/a la mission della cooperativa, i progetti e le attività. Viene data la possibilità all'operatore/trice volontario/a di accedere a dispense e materiale riguardante la social media strategy. L'operatore/trice volontario/a supporta il responsabile della comunicazione in tutte le attività riguardanti l'inserimento di contenuti rispetto ai progetti in cui sono inseriti gli ospiti richiedenti/titolari protezione internazionale e MSNA quali interviste, video, narrazioni; questo darà la possibilità da una parte di conoscere da vicino i migranti e le loro storie, dall'altra di fare esperienza diretta delle modalità di utilizzo costruttivo dei social come spazio in cui si sviluppano nuove forme di partecipazione.

Attività 7.1: supporto all'autonomia abitativa.

L'operatore/trice volontario/a affianca l'operatore sociale dell'accoglienza e il mediatore culturale nelle attività quotidiane di monitoraggio dei gruppi appartamento volto al controllo educativo costante di tutti gli aspetti quotidiani, l'igiene personale e degli ambienti, la conservazione degli alimenti e la loro corretta preparazione (anche nell'ottica di un'alimentazione sana), il rispetto delle regole della casa descritte nel contratto di accoglienza (ad es. divieto di introduzione di alcolici o di ospitalità verso terzi, chiasso e/o attività rumorose, condotte obbligatorie di civile convivenza etc.), il benessere generale degli ospiti e le buone relazioni inter-individuali.

Potrà interfacciarsi con il referente di ogni casa al fine di verificare il permanere di un clima familiare interno, tra gli abitanti dell'appartamento ed esterno nei rapporti con il vicinato. Prenderà nota di eventuali criticità sorte che avrà cura di riferire all'operatore sociale dell'accoglienza di riferimento e/o al direttore di progetto.

Verranno individuati dei referenti casa con funzione di gestione delle attività quotidiane e di monitoraggio del clima familiare che dovrà essere favorito attraverso il confronto e il dialogo.

Attività 8.1.: corretta e agile amministrazione del progetto SAI.

Il volontario affianca l'operatore amministrativo nelle procedure riguardanti la rendicontazione del progetto SAI. Questa attività permette al volontario di comprendere i meccanismi di sussidiarietà (Ministero dell'Interno/Anci /Enti Locali/ Terzo Settore) che sottostanno alla realizzazione del progetto e che poi si traducono nei processi amministrativi che regolano la vita del progetto. Il volontario si occupa nello specifico di organizzare la documentazione prodotta e produrre le copie necessarie per l'archiviazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il presente progetto riguarda i seguenti territori e sedi di attuazione:

SICILIA

- via Marconi 32/A, **Chiaramonte Gulfi** (codice helios 143357) – volontari in SCU richiesti n. 6;
- via Del Quarto 42, **Vittoria** (codice helios 143365) - volontari in SCU richiesti n. 2;
- via Chianu Pulizzi 52, **Petrosino** (codice helios 143366) – volontari in SCU richiesti n. 2;
- via Siracusa 10, **Mazara del Vallo** (codice helios 143367) - volontari in SCU richiesti n. 2;

CALABRIA

- Discesa Pietro Clausi 14, **Rogliano** (codice helios 143368) - volontari in SCU richiesti n. 2.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

14 operatori/trici volontari senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori/trici volontari/ie sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti e le procedure fissate per l'espletamento dei servizi; sono tenuti inoltre a mantenere un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti degli operatori di progetto che nei confronti degli ospiti dei progetti SAI. A questo riguardo gli operatori volontari sono tenuti al rispetto della privacy degli utenti e al segreto professionale. Ad ogni operatore/trice volontario/a in servizio verrà richiesto di sottoscrivere, a inizio progetto, una "Dichiarazione di impegno alla riservatezza". Gli operatori/trici volontari/ie sono tenuti a sottoscrivere il "Codice di comportamento per la tutela e la protezione dei minori" di cui la Fo.Co. Onlus si è dotata. Si richiede inoltre eventuale collaborazione in caso di organizzazione di eventi, manifestazioni, iniziative territoriali, uscite di gruppo e flessibilità negli orari, laddove fosse necessaria la partecipazione a tali eventi fuori dagli orari di servizio. Si richiede inoltre la disponibilità ad effettuare spostamenti nel territorio legati a specifiche attività di progetto, sempre e comunque in affiancamento ad un operatore di progetto. Gli operatori/trici volontari/ie dovranno partecipare alle formazioni programmate, anche nell'ipotesi in cui si svolgano fuori dal territorio di pertinenza, dove si svolge il proprio progetto.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà realizzata in 48 ore totali in un'unica tranche a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto. Saranno erogate 90 ore in unica tranche.

La formazione specifica, nel percorso formativo della Cooperativa FO.CO., ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste.

Articolazione della proposta di formazione prevista: 90 ore entro il 90^ giorno dall'avvio del progetto.

La formazione specifica verrà erogata in modalità blended: una parte dei moduli affronterà delle tematiche necessarie e importanti per gli operatori/trici di servizio civile che prenderanno servizio in ciascuna sede. Questi moduli verranno erogati pertanto in modalità online e in presenza (di seguito il dettaglio).

Per poi poter meglio analizzare gli strumenti e le specificità di ciascun territorio ove è presente la sede di progetto, verrà erogata la formazione in presenza direttamente nella sede di progetto. Pertanto, sarà così suddivisa:

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA A TUTTI GLI OPERATORI/TRICI di tutte le sedi

<i>MODULI E CONTENUTI</i>	<i>FORMATORE</i>	<i>N. ORE</i>	<i>MODALITA' DI EROGAZIONE</i>
1. La migrazione nella storia umana	Noemi Favitta	4	Online
2. Le migrazioni contemporanee I flussi migratori contemporanei e la loro evoluzione nell'ultimo decennio, con particolare focus sulle migrazioni forzate, le rotte migratorie, differenza tra Internal Displaced Persons e Refugees, distinzione tra richiedente protezione internazionale e persone titolari di protezione internazionale, con focus di disambiguazione terminologica.	Alessandro Brullo	8	Online
7. Formazione e informazione sui rischi connessi	Salvatore Paravizzini	10	Online

all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Il modulo tratterà i seguenti temi: formazione generale dei lavoratori; formazione lavoratori rischio medio, diritti dei volontari: addestramento, informazione, sorveglianza sanitaria e dotazione dei dpi; formazione sui rischi connessi alle specifiche attività del progetto SAI I volontari, indipendentemente dalla organizzazione di appartenenza, sono equiparati in tutto e per tutto alle altre categorie di lavoratori; vi è quindi l'obbligo di erogare formazione, informazione ed addestramento, di sottoporre i volontari a Sorveglianza Sanitaria e di fornire adeguati dispositivi di Protezione Individuale.			
5. La relazione d'aiuto tra operatore e beneficiario	<i>Marta Laterra</i>	8	<i>Presenza</i>
6. Alfabetizzazione e scolarizzazione degli stranieri Specifiche, tecniche e problematicità nell'alfabetizzazione e scolarizzazione del cittadino straniero. Focus su: differenze tra alfabetizzazione e scolarizzazione nell'adulto e nel minore, le definizioni, le tecniche e il metodo nell'approccio allo studente analfabeta. La metodologia Fo.Co.	<i>Serena Marchi</i>	8	<i>Presenza</i>
8. La progettazione SAI Basi di progettazione sociale, differenze pratiche e teoriche tra erogazione di servizi e logica del complesso progettuale. Fasi del ciclo di progetto. Introduzione ai concetti di monitoring & evaluation e di impatto, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi. Ruolo della dimensione valoriale nella strutturazione, erogazione e valutazione dei servizi.	<i>Alessandro Brullo</i>	8	<i>Presenza</i>
9. La mediazione trans-culturale: tecniche e lingue di mediazione	<i>Noemi Favitta Mariachiara Gatto</i>	20	<i>Presenza</i>

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA AGLI OPERATORI/TRICI – SEDE CHIARAMONTE GULFI (RG)

<i>MODULI E CONTENUTI</i>	<i>FORMATORE</i>	<i>N. ORE</i>	<i>MODALITA' DI EROGAZIONE</i>
---------------------------	------------------	---------------	--------------------------------

3. Il richiedente asilo e il MSNA Disambiguazione terminologica e precisazione delle definizioni. Il diverso inquadramento normativo tra MSNA e Richiedente Asilo, le differenze nel percorso di integrazione amministrativa e dei percorsi di integrazione socio-lavorativa.	<i>Lucia Pastorello</i>	8	<i>Presenza</i>
--	-------------------------	---	-----------------

4. La presa in carico del MSNA e la presa in carico del richiedente asilo e del titolare di protezione internazionale Concetto di base della presa in carico, la giusta distanza, l'aspetto emotivo e affettivo, apprendimento, responsabilizzazione e crescita vs assistenzialismo. Le principali differenze nella presa in carico del minore e della persona adulta	<i>Lucia Pastorello</i>	8	<i>Presenza</i>
---	-------------------------	---	-----------------

8. La progettazione SAI: il progetto SAI Chiaramonte ORD Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Lucia Pastorello</i>	8	<i>Presenza</i>
--	-------------------------	---	-----------------

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA AGLI OPERATORI/TRICI – SEDE VITTORIA (RG)

<i>MODULI E CONTENUTI</i>	<i>FORMATORE</i>	<i>N. ORE</i>	<i>MODALITA' DI EROGAZIONE</i>
3. Il richiedente asilo e il MSNA Disambiguazione terminologica e precisazione delle definizioni. Il diverso inquadramento normativo tra MSNA e Richiedente Asilo, le differenze nel percorso di integrazione amministrativa e dei percorsi di integrazione socio-lavorativa.	<i>Paola Cultraro</i>	<i>8</i>	<i>Presenza</i>
4. La presa in carico del MSNA e la presa in carico del richiedente asilo e del titolare di protezione internazionale Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Paola Cultraro</i>	<i>8</i>	<i>Presenza</i>
8. La progettazione SAI: il progetto SAI Vittoria MSNA Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Paola Cultraro</i>	<i>8</i>	<i>Presenza</i>

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA AGLI OPERATORI/TRICI – SEDE PETROSINO (TP)

<i>MODULI E CONTENUTI</i>	<i>FORMATORE</i>	<i>N. ORE</i>	<i>MODALITA' DI EROGAZIONE</i>
3. Il richiedente asilo e il MSNA Disambiguazione terminologica e precisazione delle definizioni. Il diverso inquadramento normativo tra MSNA e Richiedente Asilo, le differenze nel percorso di integrazione amministrativa e dei percorsi di integrazione socio-lavorativa.	<i>Antonina Lentini</i>	<i>8</i>	<i>Presenza</i>
4. La presa in carico del MSNA e la presa in carico del richiedente asilo e del titolare di protezione internazionale Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Antonina Lentini</i>	<i>8</i>	<i>Presenza</i>
8. La progettazione SAI: il progetto SAI Petrosino MSNA Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Antonina Lentini</i>	<i>8</i>	<i>Presenza</i>

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA AGLI OPERATORI/TRICI – SEDE MAZARA DEL VALLO (TP)

<i>MODULI E CONTENUTI</i>	<i>FORMATORE</i>	<i>N. ORE</i>	<i>MODALITA' DI EROGAZIONE</i>
3. Il richiedente asilo e il MSNA Disambiguazione terminologica e precisazione delle definizioni. Il diverso inquadramento normativo tra MSNA e Richiedente Asilo, le differenze nel percorso di integrazione amministrativa e dei percorsi di	<i>Angelica Pastore</i>	<i>8</i>	<i>Presenza</i>

integrazione socio-lavorativa.			
4. La presa in carico del MSNA e la presa in carico del richiedente asilo e del titolare di protezione internazionale Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Angelica Pastore</i>	8	<i>Presenza</i>
8. La progettazione SAI: il progetto SAI Mazara Del Vallo MSNA Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Angelica Pastore</i>	8	<i>Presenza</i>

FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA AGLI OPERATORI/TRICI – SEDE ROGLIANO (CS)

<i>MODULI E CONTENUTI</i>	<i>FORMATORE</i>	<i>N. ORE</i>	<i>MODALITA' DI EROGAZIONE</i>
3. Il richiedente asilo e il MSNA Disambiguazione terminologica e precisazione delle definizioni. Il diverso inquadramento normativo tra MSNA e Richiedente Asilo, le differenze nel percorso di integrazione amministrativa e dei percorsi di integrazione socio-lavorativa.	<i>Maria Rende</i>	8	<i>Presenza</i>
4. La presa in carico del MSNA e la presa in carico del richiedente asilo e del titolare di protezione internazionale Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Maria Rende</i>	8	<i>Presenza</i>
8. La progettazione SAI: il progetto SAI Rogliano MSNA Lettura approfondimento e comprensione dell'elaborato progettuale specifico. Relativa programmazione delle attività e spirito progettuale complessivo.	<i>Maria Rende</i>	8	<i>Presenza</i>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il mondo dei migranti – Sostegno all'integrazione degli stranieri in Italia!
Solidarietà e Cooperazione CIPSI - SU00023
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF FONDAZIONE ONLUS - SU00476
CESC PROJECT – SU00104
COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA - SU00190

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

L'intervento formativo sarà realizzato nell'arco di 3 mesi e sarà articolato in 28 ore complessive, di cui 24 ore collettive e 4 individuali, suddivise in 3 moduli formativi, così ripartiti:

- I° Modulo (8 h);
- II° Modulo (8 h);
- III° Modulo (8 h).

OBIETTIVO FORMATIVO: appropriazione di strumenti utili a facilitare e guidare l'allievo nell'elaborazione di un progetto di vita lavorativa, con modalità di riflessione e consapevolezza dei propri bisogni e aspettative in relazione alle caratteristiche personali.

METODOLOGIA: le attività formative privilegeranno, interazione d'aula alternati da momenti di scambio e riflessione in piccoli gruppi. Si utilizzeranno schede, questionari, test e quant'altro, utili a mantenere l'attenzione e l'interesse a livelli tali da determinare l'apprendimento.

ATTIVITA':

I MODULO: conoscersi: attività finalizzate alla conoscenza di sé e alle caratteristiche personali richieste da diversi ambiti lavorativi: in questa fase si intende proporre ai volontari gli strumenti utili all'identificazione delle caratteristiche personali che possono essere idonee per trovare un lavoro: l'analisi delle competenze e delle capacità tecniche acquisite e che possono essere utili per trovare un lavoro. Il modulo ha anche lo scopo di porre attenzione sulle capacità trasferibili, ossia quelle che è possibile utilizzare in diversi momenti e settori della vita e gli aspetti della personalità che sono utili in un lavoro;

II MODULO: conoscere: attività relative alla conoscenza del mondo delle professioni, modalità per la ricerca attiva del lavoro. Questo modulo offre informazioni sui vari ambiti professionali analizzandoli e dà informazioni concrete sulla fase dell'orientamento al lavoro, quella della vera e propria ricerca, attraverso l'analisi dei passi importanti nella ricerca del lavoro ossia l'iscrizione presso il Centro per l'Impiego (CPI), la ricerca di offerte di lavoro, la preparazione del curriculum vitae, la candidatura;

III MODULO: percorsi di scelta: ipotesi di un progetto professionale. In questo modulo vengono dati gli strumenti atti a definire il proprio obiettivo professionale e pianificare le azioni da intraprendere per riuscirci. Le tappe che verranno analizzate riguarderanno il bilancio delle competenze, la definizione del proprio obiettivo professionale e l'elaborazione del progetto professionale.

Inoltre, verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- collaborazione e comunicazione;
- creazione di contenuti digitali;
- sicurezza;
- problem solving.

Attività obbligatorie:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali: SI.

- Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.